



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 11

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

11-05-2026

Oggetto: Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere nominato in surroga del consigliere deceduto.

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di maggio
Con inizio alle ore 9,19, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla convocazione in seduta ^{URGENTE} straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino		X
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela		X
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISSI Claudia	X				
PASTELLINO GIUSEPPE	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale dott. Carmelo PINO
La seduta è pubblica. Sono presenti:

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prop. n. 11

08-05-2026

Oggetto: Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere nominato in surroga del consigliere deceduto.

Relazione

Preso atto che, a seguito del decesso del consigliere Schepisi Tindaro, si è proceduto alla surroga del Consigliere deceduto con il neo Consigliere Sig. Castellino Giuseppe;

Considerato che occorre procedere, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 31/86 ad esaminare eventuali situazioni di incompatibilità a carico del Consigliere nominato in surroga del deceduto Consigliere Sig Schepisi Tindaro, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del consigliere subentrante circa l'insussistenza di cause di incompatibilità da allegare alla adottanda delibera;

Visti gli artt. 10-11-12-13 e 14 della L.R. 24.6.1986 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico approvato con D.P.R. 20 agosto 1960, n. 3;

Viste le LL.RR. n. 23/98 e n. 30/2000;

Viste le LL.RR. n. 7/92 e n. 6/2011;

Visto l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto,

1-Di procedere ad esaminare eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere Sig. Giuseppe Castellino nominato in surroga del Consigliere deceduto Sig. Schepisi Tindaro e, qualora riscontrate, di avviare la procedura di cui all'art. 14 della L.R. n. 31/86 e successive modifiche ed integrazioni.

2-Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi della L. R. 44/91, al fine di dare subito corso agli atti successivi.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Franca Saltafosso

Il Presidente del Consiglio Comunale

Maria GERMANA'

Maria Germana'

IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il quarto punto all'o.d.g. "Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere nominato in surroga del Consigliere deceduto";

Il Presidente dà lettura della proposta.

Dà atto che il neo Consigliere Castellino Giuseppe ha reso la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità allegata al presente verbale.

A questo punto il Presidente, non essendoci interventi e/o contestazioni in merito alla verifica di eventuali situazioni di incompatibilità, pone a votazione la proposta per alzata di mano.

All'unanimità

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere nominato in surroga del Consigliere deceduto";

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il **Responsabile dell'Area Amministrativa**, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Acquisita la dichiarazione del neo Consigliere circa l'insussistenza di cause di incompatibilità;

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

- 1- Di approvare** la proposta avente ad oggetto "Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere nominato in surroga del Consigliere deceduto" dando atto della mancata contestazione di situazioni di incompatibilità.

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.





Comune di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Cod.Fiscale 86000390830

Partita I.V.A 00756380838

Oggetto: dichiarazione attestante l'insussistenza eventuali situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 10-11 della Legge Regionale n. 31/86

Il sottoscritto Giuseppe Castellino, nato a San Piero Patti il 25.07.1967 e residente in San Piero Patti Via Saturno ,2, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- l'assenza, a proprio carico, di situazioni di incompatibilità di cui alla L.R. n. 31/1986 e di cui all'allegata TABELLA G

San Piero Patti, li 11/05/2026

FIRMA

Io sottoscritto **Dottor Carmelo Pino**, nella mia qualità di Segretario Comunale del Comune di San Piero Patti ai sensi dell'art. 21 del DPR 28.12.2000 n. 445, previa identificazione del Sig. Castellino Giuseppe a mezzo di documento di riconoscimento C.I. A43584920 SCADENZA 25/07/2027, attesto che la dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal medesimo, previo ammonimento sulle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

San Piero Patti li 11/05/2026

Il Segretario Comunale
Dottor Carmelo Pino

Regione siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 - Ufficio Elettorale

INCOMPATIBILITA' CON LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

SONO INCOMPATIBILI CON LA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:

L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte della provincia o del comune o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente.

(Art. 10, comma 1, n. 1 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse della Provincia o del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione.

(Art. 10, comma 1, n. 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del primo comma dell'art. 10 della legge regionale n. 31/1986 (sopra descritti).

(Art. 10, comma 1, n. 3 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con la Provincia o il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso.

(Art. 10, comma 1, n. 4 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, della Provincia o del Comune ovvero di istituto o azienda da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito.

(Art. 10, comma 1, n. 5 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso la Provincia o il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

(Art. 10, comma 1, n. 6 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante, rispettivamente, la provincia, il Comune o la circoscrizione.

(Art. 10, comma 1, n. 7 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nell' articolo 9 della legge regionale n. 31/1986.

(Art. 10, comma 1, n. 8 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Consigliere comunale di altro Comune.

(Art. 11, comma 1 e art. 14, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di un quartiere (circoscrizione) di un Comune.

(Art. 11, comma 3 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due Comuni,, deve optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida. Nel caso di mancata opzione rimane eletto nel consiglio del Comune in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio.

(Art. 14, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Le cause di incompatibilità, sia che esistano al momento dell'elezione sia che sopravvengano ad essa, importano la decadenza dalla carica di consigliere comunale.

(Art. 13, comma 2 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Ai fini della rimozione delle cause di ineleggibilità sopravvenute alle elezioni ovvero delle cause di incompatibilità sono applicabili le disposizioni di cui al secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo comma dell'art. 9.

La cessazione dalle funzioni deve avere luogo entro dieci giorni dalla data in cui è venuta a concretizzarsi la causa di ineleggibilità o di incompatibilità.

(Art. 13, comma 3 e 4 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

Si richiamano in ultimo i termini e le procedure di cui all'art. 14 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.

Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori della provincia, del Comune o del quartiere (circoscrizione) in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento in connessione con il mandato elettivo.

(Art. 12 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 31 e s.m.i.)

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 08-5-2026

Il Responsabile Area Amministrativa
MARIO FIORE

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2026 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

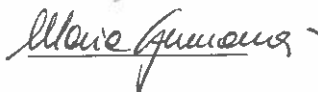
Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 14-05-2026

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 14-05-2026

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 14-05-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 11-05-2026

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

